

Adempimenti didattici relativi al Corso di Storia del diritto canonico (Prof. Fabio Vecchi)

All'Università degli Studi "*Magna Græcia*" di Catanzaro
Dipartimento di Scienze giuridiche, storiche, economiche e sociali
Campus Universitario "Salvatore Venuta".

In osservanza degli adempimenti didattici per il singolo l'Anno Accademico, relativamente al corso di insegnamento da me tenuto, indico qui di seguito le seguenti informazioni utili:

- **Informazioni Corso:** Al Corso integrato di Storia del diritto canonico (compreso nel settore disciplinare IUS/11), nell'ambito del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) per l'A.A. 2018-'19, sono attribuiti 9 cfu ed è svolto usualmente nel I semestre di ogni A.A., per un totale di 45 ore di insegnamento
- **Informazioni Docente:** titolare dell'insegnamento è Fabio Vecchi, e può essere contattato all'indirizzo e-mail: fabio.vecchi.roma@tiscali.it; tel. abitazione 06 / 63 23 49; cell. 333 – 126 55 70. Gli orari di ricevimento corrispondono alle date del calendario degli appelli (congiunti con quelli delle discipline affini di Diritto canonico e Diritto ecclesiastico) e alle lezioni.
- **Descrizione del Corso:** Lo scopo e obiettivi del corso consistono nell'approccio formativo multidisciplinare offerto agli studenti (analisi di fonti testuali; diritto confessionale, filosofia e teologia) che è il tratto peculiare della materia

Obiettivi del Corso e Risultati di apprendimento attesi. I risultati attesi consistono in una conoscenza storica di base delle fonti e del diritto della Chiesa cattolica, estensibile al fenomeno confessionale allargato (ebraismo, e islamismo), connesso ad una cognizione comparatistica e diacronica del diritto statale ed ecclesiale. Questo approccio fornisce allo studente i primi essenziali rudimenti di una teoria generale del diritto e gli strumenti per una visione complessiva ed unitaria delle differenti branche del diritto positivo

Programma: Gli argomenti trattati insisteranno sulla ricostruzione storica degli sviluppi del diritto canonico, in funzione delle reciproche incidenze sugli istituti giuridici di diritto privato e pubblico e della procedura, specialmente penale. Si estenderanno alla conoscenza dei periodi storici di evoluzione della legge e dottrina canonica, attraverso l'esposizione delle fasi di passaggio storiograficamente identificate: periodo delle origini e patristica; età gregoriana; Concilio di Trento e conciliarismo; periodo intermedio precedente la codificazione; Concilio Vaticano II; la Chiesa e le sue fonti di diritto nell'età contemporanea.

Stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma: Una preparazione sufficiente (nel senso del risultato di un apprendimento maturo di concetti e logiche peculiari nel panorama della scienza giuridica e della dottrina generale del diritto, stante il vocabolario concettuale ed i modelli giuridico-istituzionali esaminati) richiederebbe, non meno di due mesi di studio assiduo del programma.

Metodi Insegnamento utilizzati: Il corso si svolge attraverso tradizionali lezioni frontali

Risorse per l'apprendimento

Libri di testo:

(Per gli studenti del corso) CARLO FANTAPPIÈ, *Introduzione storica al diritto canonico*, Il Mulino, Bologna, 2003; CARLO FANTAPPIÈ, *Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa*, Il Mulino, Bologna, 2011.

(Per studenti lavoratori, in alternativa discrezionale), LUCIANO MUSSELLI, *Storia del diritto canonico: introduzione*, Giappichelli, 1992

Ulteriori letture consigliate per approfondimento:

PETER ERDÖ, *Storia della scienza del diritto canonico*, Pontif. Univ. Gregoriana, 1999:

PETER ERDÖ, *Storia delle fonti del diritto canonico*, Marcianum Press, 2008:

GIUSEPPE DALLA TORRE, *La città sul monte. Contributo ad una teoria canonistica*, Roma, AVE, 2007.

Altro materiale didattico

(es. diapositive o dispense scaricabili dal sito): saggistica eventualmente offerta dal docente.

Attività di supporto: no

Modalità di frequenza

Le modalità sono indicate dall'art.8 del Regolamento didattico d'Ateneo. Non è obbligatoria ma vivamente consigliata

Modalità di accertamento

Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf

Per gli studenti frequentanti: *Opzionale* (L'eventualità di un esame in itinere in forma orale, il cui risultato non vincolante potrà essere considerato per la valutazione finale, sarà condizionato dal numero degli studenti frequentanti le lezioni)

L'esame finale sarà svolto in forma orale.

I criteri sulla base dei quali sarà giudicato lo studente sono parametrati sullo schema seguente:

Valutazione	Conoscenza e comprensione argomento	Capacità di analisi e sintesi	Utilizzo di referenze
Non idoneo	Importanti carenze. Significative inaccurattezze	Irrelevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi	Completamente inappropriato
18-20	A livello soglia. Imperfezioni evidenti	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza routinaria	E' in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le referenze standard
24-26	Conoscenza buona	Ha capacità di a. e s. buone gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le referenze standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di a. e s.	Ha approfondito gli argomenti
30-30L	Conoscenza ottima	Ha notevoli capacità di a. e s.	Importanti approfondimenti

Fabio Vecchi